



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 4836/TERINF del 28/10/2016

Decreto n° STBP/B/
(pratica **VDS080_16**)

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS080_16. Verifica di significatività dell'incidenza del progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) denominato Casera Scandolaro in Comune di Paluzza.

Proponente: dott. Alessio De Crignis per conto del proprietario sig. Claudio Spangaro.

Comuni: Paluzza

Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal dott. for. Alessio De Crignis con nota protocollata con il numero 31870/B del 05.09.2016;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno del sito ZPS 3321001 Alpi Carniche;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 24/10/2016 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal dott. for. Alessio De Crignis con nota protocollata con il numero 31870/B del 05/09/2016 e delle prescrizioni formulate;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) denominato Casera Scandolaro, secondo le modalità esecutive contenute nell'istanza del 05.09.2016 del dott. for. Alessio De Crignis non determina un'incidenza significativa sul sito ZPS 3321001 Alpi Carniche tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
2. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) denominato Casera Scandolaro non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.
3. Si formulano le seguenti prescrizioni:
 - a) Per evitare disturbi ai periodi riproduttivi dell'avifauna forestale tutelata i lavori dovranno essere sospesi dal 1° marzo al 30 giugno, fatta salva una deroga, previa effettuazione di un sopralluogo di verifica che dovrà essere richiesto al Servizio paesaggio e biodiversità almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.
 - b) Dovranno essere rilasciati almeno 5 soggetti/ettaro di grandi dimensioni con cavità adatte alla nidificazione.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005